

PNRR: il quadro complessivo

Sonia Caffù

AGENDA

- ❖ Punto situazione
- ❖ Il monitoraggio: sistema Regis
- ❖ Il monitoraggio e controllo: come si «comprovano» M&T
- ❖ Revisione PNRR: cosa è cambiato (o cambierà)
- ❖ FOI e ribassi: punti di attenzione

PROGETTUALITÀ COMUNI

I **Comuni** responsabili dell'attuazione delle misure PNRR in qualità di **soggetti attuatori** hanno attualmente registrato sul sistema ReGiS:



104.067

Progetti PNRR

Per un valore di **costo PNRR** corrispondente a:



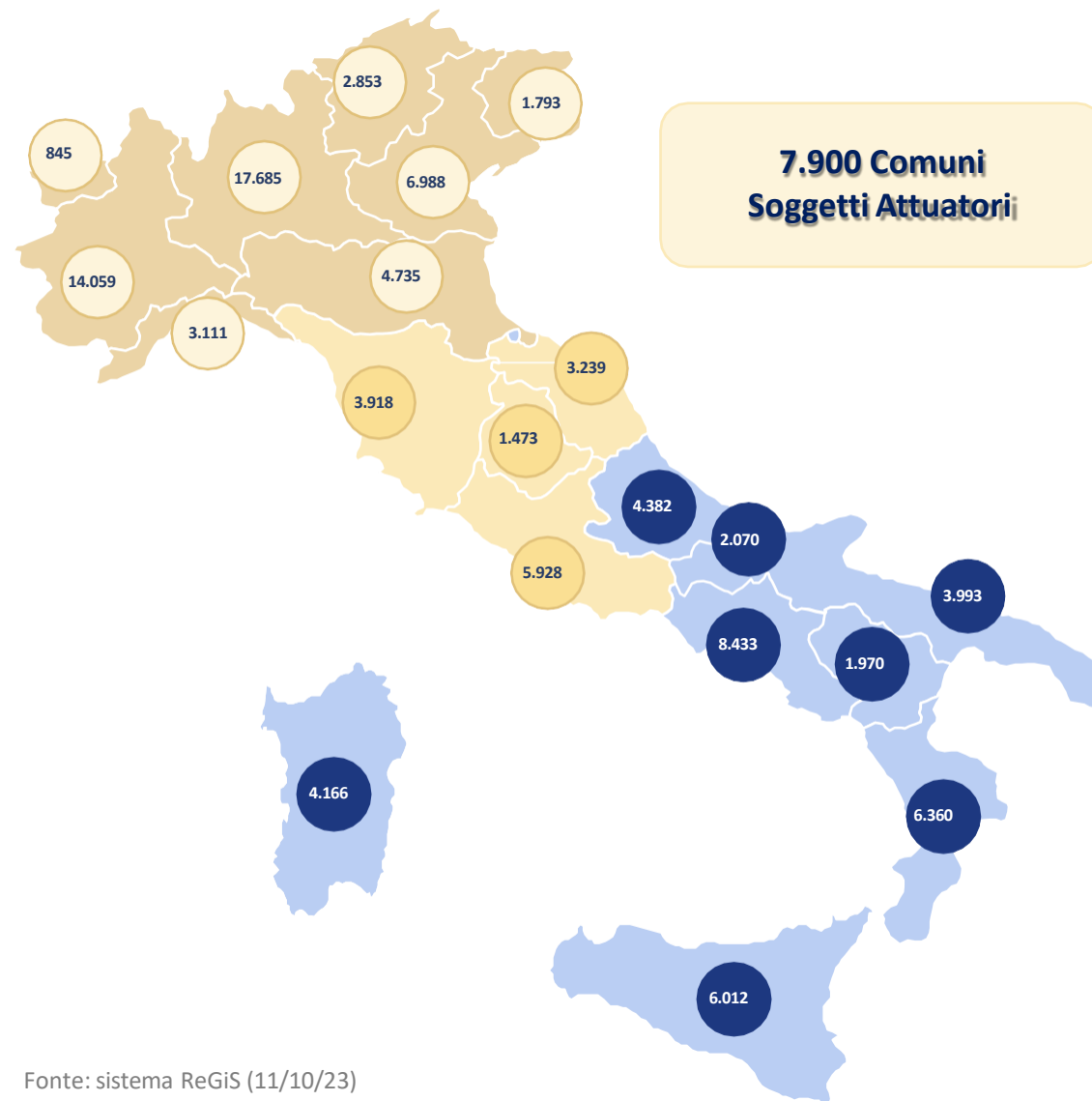
33,6

Miliardi di euro

Progetti attivati per Missione:

M1	45.367	M2	45.975
M3	-	M4	5.174
M5	7.551	M6	-

Distribuzione territoriale progetti



Fonte: sistema ReGiS (11/10/23)

PROGETTUALITÀ COMUNI – TORINO

**PRE
REVISIONE**

Etichette di riga	Descrizione Misura	Conteggio di CUP	Somma di Finanziamento PNRR
M1C1I1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	265	24.576.252,00
M1C1I1.3	Dati e interoperabilità	1	10.172,00
M1C1I1.4	Servizi digitali e esperienza dei cittadini	1096	42.655.076,00
M1C3I1.2	Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e	3	841.863,62
M1C3I1.3	Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei muse	8	1.672.661,76
M1C3I2.3	Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini stc	3	2.583.040,19
M2C2I4.1	Rafforzamento mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie)	4	4.641.527,44
M2C2I4.4	Rinnovo flotte bus e treni verdi	2	199.607.356,00
M2C3I1.1	Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	3	17.853.400,00
M2C4I2.1	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione de	22	3.252.756,34
M2C4I2.2	Misura in uscita dal Piano_Interventi per la resilienza, la valorizzaz	1947	243.412.149,58
M4C1I1.1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e c	37	51.133.124,28
M4C1I1.2	Piano di estensione del tempo pieno	23	9.905.944,73
M4C1I1.3	Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	3	1.903.877,00
M4C1I3.3	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	19	59.998.936,89
M5C2I1.1	Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizz	8	6.423.000,00
M5C2I1.2	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	7	4.468.750,00
M5C2I1.3	Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	6	5.400.000,00
M5C2I2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situ	53	103.813.925,45
M5C2I2.2	Piani urbani integrati	81	225.011.557,00
M5C2I2.3	Programma innovativo della qualità dell'abitare	21	43.218.525,00
M5C2I3.1	Progetto Sport e inclusione sociale	6	24.700.000,00
M5C3I1.1	Strategia nazionale per le aree interne	8	2.273.061,18
Totale complessivo		3626	1.079.356.956,46

**PRE
REVISIONE**

Etichette di riga	Conteggio di CUP	Somma di Finanziamento PNRR
1 - FINO A 1.000	1159	88.582.495,17
2 - 1.001-5.000	1480	145.938.928,19
3 - 5.001-10.000	369	101.877.607,52
4 - 10.001-20.000	301	138.681.682,81
5 - 20.001-60.000	210	158.563.093,33
8 - OLTRE 250.000	107	445.713.149,44
Totale complessivo	3626	1.079.356.956,46



Etichette di riga	Conteggio di CUP	Somma di Finanziamento PNRR
1 - FINO A 1.000	482	28.170.042,05
2 - 1.001-5.000	640	69.654.142,95
3 - 5.001-10.000	183	64.832.197,32
4 - 10.001-20.000	156	105.775.557,05
5 - 20.001-60.000	119	127.549.457,09
8 - OLTRE 250.000	99	439.963.410,42
Totale complessivo	1679	835.944.806,88

**POST
REVISIONE**

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR

circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 - REGIS



AMMINISTRAZIONE
CENTRALE TITOLARE



SOGGETTO
ATTUATORE

Procedura di attivazione
(PRATT)

Convenzione

Progetto

Dati di progetto

Pre-validazione dei dati di
progetto

attivazione e
configurazione delle
procedure con le quali
individua i Progetti
ammissibili al
finanziamento e i relativi
Soggetti Attuatori

attivazione e
configurazione degli atti
che assegnano ai Soggetti
Attuatori i finanziamenti
sulla base delle singole
procedure di attivazione

inserimento o
configurazione dei dati
anagrafici minimi dei
Progetti finanziati

relativi all'anagrafica e
all'avanzamento fisico,
procedurale e finanziario,
alimentati/ aggiornati
direttamente dal SA o
tramite interoperabilità

per ciascun progetto
sottoposto a verifica verrà
resa disponibile una
preview dell'esito dei
controlli automatici del
sistema ReGiS, al Soggetto
Attuatore, al fine di
intercettare ed
eventualmente intervenire
per correggere i dati

FOCUS: Monitoraggio delle misure del PNRR

circolare RGS 21 giugno 2022, n. 27 - REGIS



AVANZAMENTO FINANZIARIO

- **impegni giuridicamente vincolanti;**
- **pagamenti;**
- **giustificativi di spesa;**
- **documentazione Amministrativo / Contabile** (ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc.)



AVANZAMENTO FISICO

- valore realizzato degli indicatori relativi al **contributo del progetto ai target della misura**, ad ogni avanzamento significativo;
- valore realizzato degli **indicatori comuni UE** associati alla misura;
- upload della **eventuale documentazione a supporto.**



AVANZAMENTO PROCEDURALE

- aggiornando le **date di inizio e fine previste ed effettive del Cronoprogramma** (Iter di Progetto);
- inserendo il **CIG e le eventuali procedure di affidamento;**
- completando i dati relativamente alle **procedure di aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori/servizi;**
- caricando eventuale **documentazione a supporto**, quale ad esempio la documentazione relativa alla gara.

Dati di Pianificazione su Regis

A fronte di **104.067 progetti**, risulta ancora una carenza nella compilazione dei dati previsti dal sistema informativo: per il **Cronoprogramma procedurale** risulta uno stato di completamento pari al **72,2%**

Cronoprogramma procedurale

Tot. n. progetti con tutte le fasi progettuali compilate:
75.173 (72.2%)

Piano dei costi

Tot. n. Progetti con Piano dei Costi
Compilato Correttamente: **84.763 (81,4%)**

Quadro Economico

Tot. n. Progetti con QE compilato:
88.161 (84.7%)

Stato di compilazione di alcuni interventi a titolo esemplificativo:

Misura	n. progetti con iter compilati	CUP	% n. progetti con iter compilati rispetto al totale CUP
Attrattività dei borghi	2.333	3.710	62,88%
Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	2.019	2.319	87,06%
Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	2.070	2.548	81,24%
Progetto Sport e inclusione sociale	1.131	1.843	61,37%

Dati di Pianificazione su Regis

A fronte di **104.067 progetti**, risulta ancora una carenza nella compilazione dei dati previsti dal sistema informativo: per il **Piano dei costi** risulta uno stato di completamento pari al **81,4%**

Cronoprogramma procedurale

Tot. n. progetti con tutte le fasi progettuali compilate:

75.173 (72.2%)

Piano dei costi

Tot. n. Progetti con Piano dei Costi Compilato Correttamente: **84.763 (81,4%)**

Quadro Economico

Tot. n. Progetti con QE compilato:

88.161 (84.7%)

Stato di compilazione di alcuni interventi a titolo esemplificativo:

Misura	N. progetti con Piano Costi compilato	Totale Progetti su Regis	%
Attrattività dei borghi	2.430	3.710	65,5%
Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	2.021	2.319	87,1%
Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	2.129	2.548	83,6%
Progetto sport e inclusione sociale	1.190	1.843	64,6%

Dati di Pianificazione su Regis

A fronte di **104.067 progetti**, risulta ancora una carenza nella compilazione dei dati previsti dal sistema informativo: per il **Quadro Economico** risulta uno stato di completamento pari al **84,7%**

Cronoprogramma procedurale

Tot. n. progetti con tutte le fasi progettuali compilate:
75.173 (72.2%)

Piano dei costi

Tot. n. Progetti con Piano dei Costi Compilato Correttamente: **84.763 (81,4%)**

Quadro Economico

Tot. n. Progetti con QE compilato:
88.161 (84.7%)

Stato di compilazione di alcuni interventi a titolo esemplificativo:

Misure PNRR	N. progetti con Quadro Economico compilato	Importo QE	Totale Progetti su Regis	%
Attrattività dei borghi	2.367	628,9 milioni €	3.710	63,8%
Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	2.166	4.659,9 milioni €	2.319	93,4%
Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	2.198	3.368,6 milioni €	2.548	86,2%
Progetto Sport e inclusione sociale	1.172	829,7 milioni €	1.843	63,6%

Dati di attuazione: aggiudicazioni delle gare

Dall'analisi dei dati delle procedure di aggiudicazione complessive presenti su sistema ANAC riconducibili a progetti (CUP) con soggetti attuatori «Comune» e «Roma Capitale» con quelli presenti su ReGiS con le medesime coordinate, si evidenzia **una notevole differenza**, ascrivibile evidentemente ad una **non corretta alimentazione delle due banche dati**.

Tale situazione rappresenta un vulnus che va superato per evitare che, in sede di audit da parte della Commissione europea o della corte dei conti europea, **vengano adottate nei confronti dell'Italia delle penalizzazioni per mancato rispetto della milestone PNRR in materia di univocità del sistema di monitoraggio**.

N° procedure di aggiudicazione*	Di cui aggiudicate	Importo complessivo base d'asta	Di cui importo base d'asta procedure aggiudicate	Importo Aggiudicazione
147.144	48.817	26.350.003.234 €	8.845.326.126 €	7.823.199.517 €

N° procedure di aggiudicazione*	Di cui aggiudicate	Importo complessivo base d'asta	Di cui importo base d'asta procedure aggiudicate	Importo Aggiudicazione
73.984	32.277	13.290.687.159 €	5.601.782.491 €	4.850.815.852 €

* Dati pubblicati sul catalogo Open Data del Portale Italia Domani all'08/09/2023

Dati di attuazione: aggiudicazioni delle gare **TORINO AREA** **METROPOLITANA**

Anac

N° procedure di aggiudicazione*	Di cui aggiudicate
5.332	1.943

N° procedure di aggiudicazione*	Di cui aggiudicate
3.760	1.553

Regis

M&T UE – M4C1.1.1 – Asili Nido

Missione: M4 Istruzione e Ricerca

Componente: C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nidi alle università

Investimento: 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Risorse: **4.600 M€ - Misura defanziata parzialmente (ora circa 3.300 M€)**

Il piano di investimento per la fascia 0-6 anni mira ad aumentare l'offerta di strutture per l'infanzia mediante la costruzione, la riqualificazione e la messa in sicurezza di asili nido e scuole dell'infanzia, al fine di garantire un incremento dell'offerta educativa e delle fasce orarie disponibili per la fascia di età 0-6 anni, migliorando in tal modo la qualità dell'insegnamento. Ci si attende che la misura incoraggi la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e sostenga i prestatori di assistenza nel conciliare vita familiare e vita professionale.

Al fine di garantire che la misura sia conforme al principio di "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), **i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere dei prossimi inviti a presentare progetti dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco:** i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che siano selezionate solo le attività conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

La documentazione a supporto dei soggetti attuatori (Linee guida e check list) per l'attuazione della misura è disponibile al seguente link: <https://pnrr.istruzione.it/avviso/asili/>

M&T UE – M4C1.1.1 – Asili Nido

Milestone - Giugno 2023

Aggiudicazione dei contratti e distribuzione territoriale per gli asili nido, le scuole dell'infanzia e i servizi di educazione e cura della prima infanzia. L'aggiudicazione deve essere effettuata conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale pertinente dell'UE e nazionale.

Target – Giugno 2026 (modifica post revisione)

Creazione di almeno 150.480 (modifica post revisione) nuovi posti per servizi di educazione e cura per la prima infanzia (fascia 0-6 anni). L'obiettivo del piano per la costruzione e la riqualificazione degli asili nido è l'aumento dei posti disponibili, tramite il potenziamento del servizio educativo per la fascia 0-6 anni.

Meccanismo di verifica:

Documento esplicativo che giustifica debitamente il modo in cui la tappa intermedia (compresi tutti gli elementi costitutivi) è stata soddisfatta in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali:

- a) aggiudicazione appalto;
- b) dettagli specifici per dimostrare la conformità al CID;
- c) dettagli specifici per dimostrare il rispetto del principio del DNSH.

Il documento deve altresì includere

- d) un elenco dei progetti e per ciascuno di essi - una breve descrizione, compreso il numero di nuovi posti creati per i servizi educativi e di assistenza alla prima infanzia (da zero a sei anni);
- e) certificato di collaudo.

Indicatori comuni associati alla M4C1

Gli indicatori comuni associati alla misura sono:

C1 -Risparmi sul consumo annuo di energia primaria associato alla M4C1 I1.1 e alla M4C1 I3.3:

- valore programmato: indicare MWh/annui indicati in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- valore realizzato: indicare MWh/annui effettivi alla chiusura del progetto.

Per interventi che non presentino risparmi sul consumo annuo di energia primaria si può dichiarare in entrambi i campi “zero” e allegare la dichiarazione a firma del RUP che l’opera oggetto di finanziamento non ha comportato risparmi sul consumo annuo di energia primaria. *Il SA non deve caricare su ReGIS la documentazione attestante il valore realizzato dall’indicatore ma conservare tale documentazione, che dovrà essere prodotta ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi preposti.*

C10 - Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione associato alla M4C1 I1.2

Il dato relativo al numero dei partecipanti deve essere disaggregato per **genere** e per **età**

C13 – Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell’infanzia e nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate associato alla M4C1 I1.1 e alla M4C1 I1.2

- valore programmato: inizialmente 0, successivamente adeguato al valore raggiunto nel precedente periodo di osservazione;
- valore realizzato: n. posti alla chiusura del progetto (la capienza dell'aula è calcolata in conformità con la legislazione nazionale ma non include insegnanti, genitori, personale ausiliario o qualsiasi altra persona che possa utilizzare le strutture).

Focus M5C2 I2.1 – Rigenerazione urbana

Missione: M5 **Inclusione e coesione**

Componente: C2 **Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore**

Investimento: 2.1 **Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale**

Risorse: **2.000M€**

Fornire ai Comuni con più di 15.000 abitanti i contributi necessari per **investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale**, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale.

Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Le **caldaie a condensazione a gas non sono ammissibili nell'ambito della presente misura**.

La documentazione a supporto dei soggetti attuatori (manuale di istruzione e check list) per l'attuazione della misura è disponibile al seguente link: <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-23-novembre-2022>

M&T UE – M5C2 I2.1 – Rigenerazione urbana

Milestone

Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici relativi a investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza e il principio "non arrecare un danno significativo" all'ambiente (DNSH) **(Q1 2022)**

Target

Almeno **1.080 300** progetti completati, presentati dai comuni con meno di 15 000 abitanti, riguardanti **almeno un milione di metri quadrati**. Gli interventi sono quelli definiti nel pertinente traguardo per gli interventi di riqualificazione urbana. **(Q2 2026)**

Meccanismo di verifica e CID:

Documento esplicativo che giustifichi debitamente come il traguardo (inclusi tutti gli elementi costitutivi) sia stato raggiunto in modo soddisfacente. Tale documento deve includere in allegato le seguenti **prove documentali**:

- a) il **certificato di completamento** rilasciato in conformità con la legislazione nazionale;
- b) **relazione complessiva di un ingegnere indipendente approvata dal Ministero competente** che dovrà contenere la giustificazione, per ogni Target rendicontato, che le specifiche tecniche dei progetti sono allineate con la descrizione del CID dell'investimento e dell'obiettivo;
- c) dettagli specifici per dimostrare la **conformità al principio di non causare danni significativi all'ambiente (DNSH)**.

Indicatori associati alla M5C2

L'indicatore comune associato alla misura è:

C1 -Risparmi sul consumo annuo di energia primaria associato alla M5C2 I2.1 e alla M5C2 I2.2:

- valore programmato: indicare MWh/annui indicati in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- valore realizzato: indicare MWh/annui effettivi alla chiusura del progetto.

Per interventi che non presentino risparmi sul consumo annuo di energia primaria si può dichiarare in entrambi i campi “zero” e allegare la dichiarazione a firma del RUP che l’opera oggetto di finanziamento non ha comportato risparmi sul consumo annuo di energia primaria.

Il SA non deve caricare su ReGiS la documentazione attestante il valore realizzato dall’indicatore ma conservare tale documentazione, che dovrà essere prodotta ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi preposti.

Indicatore target

L’ indicatore target associato agli interventi di rigenerazione urbana – M5C2 – Investimento 2.1 e ai Piani Urbani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2 è:

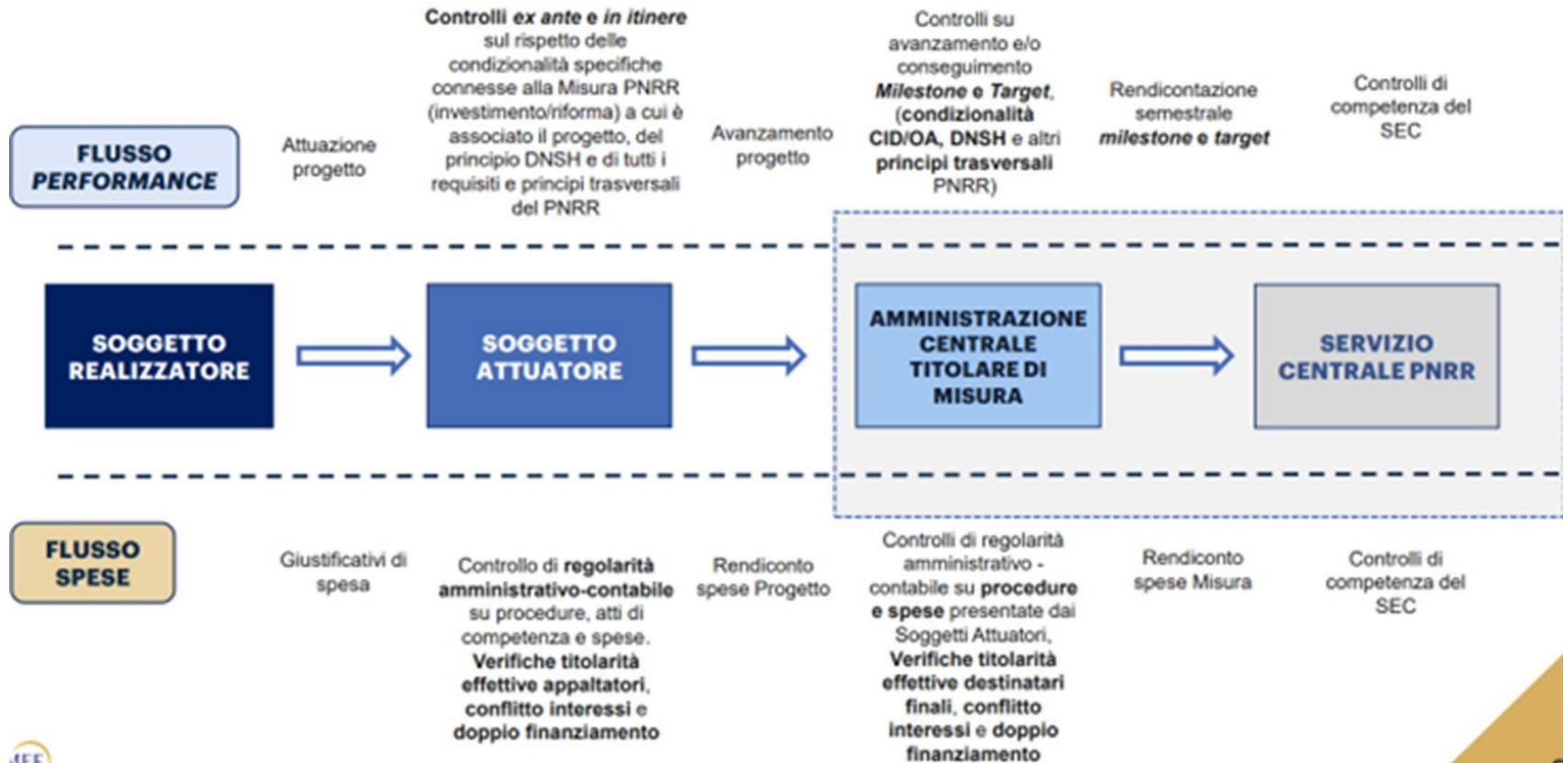
Mq dell’intervento di rigenerazione urbana

In tale sottosezione su ReGiS ci sarà una riga precompilata con il **valore programmato inserito dall’Amm.ne titolare**; in sede di rendicontazione finale, a chiusura del progetto, il **SA dovrà indicare il valore realizzato** dell’indicatore rispetto al valore programmato.

PROCEDURE DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

circolare RGS 30 agosto 2022, n. 30

FLUSSO DEI CONTROLLI E RENDICONTAZIONE



Circolare 11 agosto 2022, n. 30 – Quadro sinottico verifiche del Soggetto attuatore 1/2

Fase Progettuale	Tipo controllo / attività	Rif. Fase Amministrativa	Tempistica di svolgimento
PROCEDURA DI GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI	Controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente	Espletamento procedura di gara	Durante tutte le fasi della procedura di gara
	Misure ex ante per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla misura (investimento) a cui è associato il progetto oggetto di procedura di gara	Predisposizione ed approvazione avviso/bando di gara	Prima della pubblicazione bando di gara.
		Stipula contratto d'appalto	Prima della stipula contratto con il soggetto realizzatore.
	Misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e di verifica sul titolare effettivo	Predisposizione ed approvazione avviso/bando di gara	Prima della pubblicazione bando di gara.
		Nomina/Affidamento incarico del personale direttamente coinvolto nella procedura di gara	Prima della sottoscrizione dell'incarico/contratto del personale coinvolto nella procedura di gara
		Istruttoria domande di partecipazione alla gara	Durante l'istruttoria delle domande pervenute
		Stipula contratto appalto	Prima della sottoscrizione del contratto.
	Registrazione dati procedura sul sistema informativo Registrazione esiti dei controlli di regolarità previsti dalla normativa vigente e delle Misure ex ante poste in essere	Conclusione procedura di gara (es. dopo aggiudicazione efficace e stipula contratto d'appalto)	Al termine della procedura di gara - anche prima del caricamento e rendicontazione delle spese ad essa afferenti

Circolare 11 agosto 2022, n. 30 – Quadro sinottico verifiche del Soggetto attuatore 2/2

Fase Progettuale	Tipo controllo / attività	Rif. Fase Amministrativa	Tempistica di svolgimento
ESECUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO	Verifiche sul <u>rispetto delle condizionalità specifiche, dei principi trasversali PNRR e del principio DNSH</u> e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto <u>compreso il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali.</u>	Esecuzione contratto d'appalto (presentazione SAL)	Durante la verifica di ciascun SAL presentato dall'appaltatore
	Controlli di <u>regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente;</u> Controlli interni di gestione ordinari	Esecuzione contratto d'appalto (presentazione SAL - Fatture)	Durante tutte le fasi di attuazione del contratto (es. Regolare esecuzione - Approvazione SAL - emissione fatture - atti di liquidazione e pagamenti)
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	<u>Registrazione</u> sul sistema dei dati relativi alle spese sostenute e/o ai costi maturati;	Sostenimento/Maturazione dei Costi	Al termine dell'effettivo sostenimento della spesa (ossia dopo il pagamento) o della maturazione dei costi
	<u>Attestazione</u> sul sistema di svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente; <u>Attestazione</u> sul sistema di attuazione delle misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi. <u>Attestazione</u> sul sistema delle misure ex ante di verifica sul titolare effettivo <u>Attestazione</u> sul sistema delle misure per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso l'eventuale contributo all'indicatore comune.	Rendicontazione spese ed elaborazione Rendiconto di Progetto	Periodicamente, in occasione di ogni rendicontazione di spesa presentata dal SA all'Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR

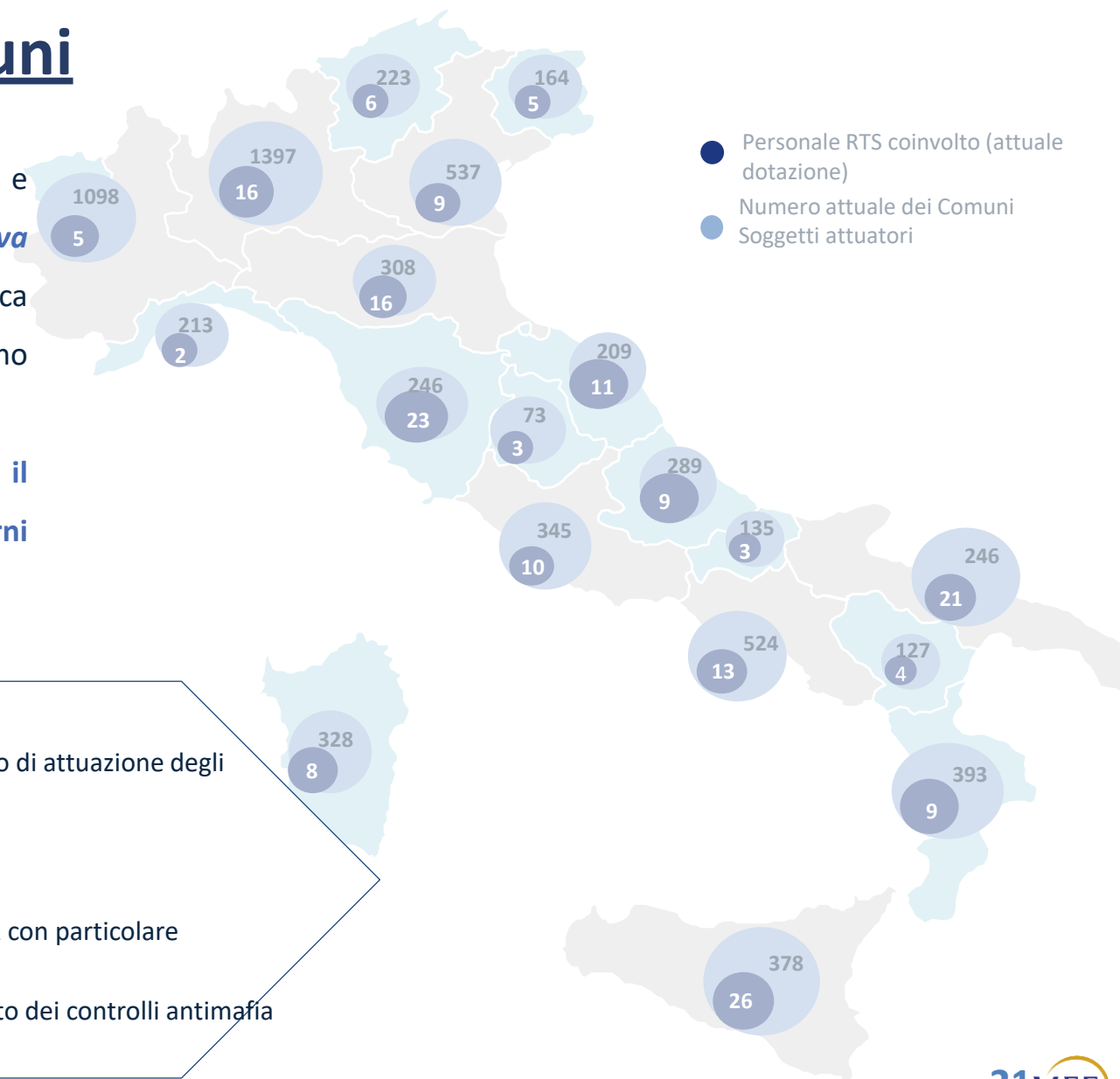
Le iniziative di supporto ai Comuni

Per aiutare i Comuni ad espletare gli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione sul sistema ReGiS, il MEF-RGS ha lanciato **l'iniziativa RTS, che** si inserisce in un articolato quadro di assistenza tecnica pensata e **messa in campo dal MEF-RGS** per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del **Protocollo d'intesa tra il Dipartimento della RGS del MEF e il Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno.**

RUOLO RTS

- **Supportare gli enti locali** per il presidio e monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi PNRR
- **Essere un Punto di contatto** tra RGS e gli enti locali
- **Ottimizzare i processi** di gestione e attuazione dei progetti PNRR
- **Supportare la verifica del rispetto dei principi trasversali** del PNRR con particolare riferimento al rispetto del DNSH
- **Fornire specifiche indicazioni** per assicurare l'effettivo espletamento dei controlli antimafia previsti dalla normativa vigente



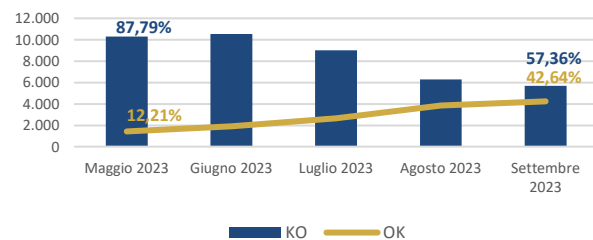
IL ruolo delle RTS

Le RTS forniscono **supporto attivo ai Comuni**, in qualità di Soggetti Attuatori, nell'attività di caricamento a sistema ReGiS delle informazioni necessarie relative ai progetti PNRR.

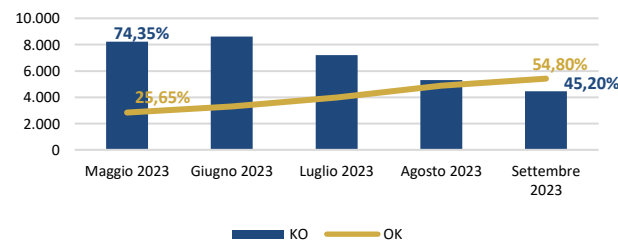
Grazie al continuo supporto delle RTS il **corredo informativo dei dati di progetto presenti su ReGiS**, registra un **notevole miglioramento in termini di qualità e quantità**.

Dall'analisi di seguito prospettata emerge, infatti, un **aumento dei dati presenti a sistema**: si passa **dal 13% del totale progetti a maggio 2023 a quasi il 45%** a settembre 2023.

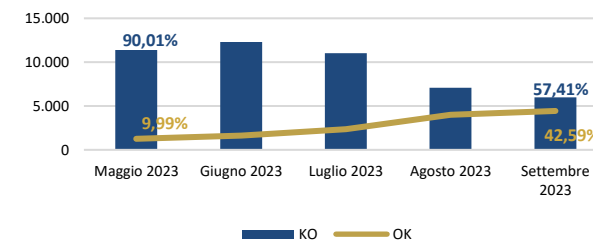
DG Venezia (Area Nord-Est)



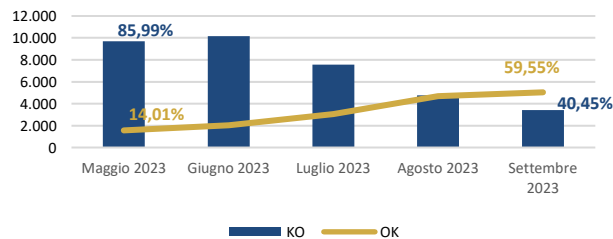
DG Bologna/Ferrara (Area Centro-Nord)



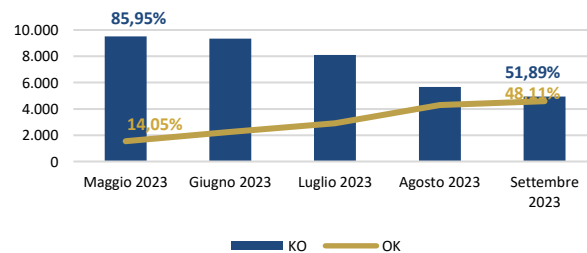
DG Roma (Area Centro-Sardegna)



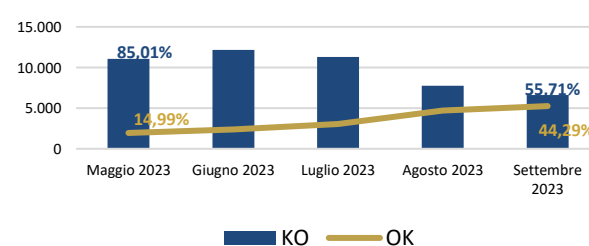
Area Sud-Adriatica



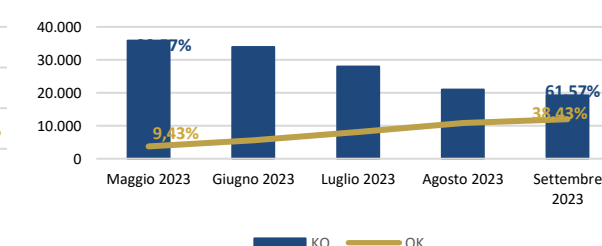
DG Napoli (Area Sud-Ovest)



DG Palermo (Area Sud-Sicilia)



DG Milano/Monza/Brianza (Area Nord-Ovest)



Le percentuali esprimono l'incidenza dei controlli (KO, OK) nel periodo di riferimento

SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO: ALTRE INIZIATIVE

Piano Operativo (ReGis) 2023-2024quale supporto?

Il Piano è finalizzato al rafforzamento del supporto ai soggetti beneficiari sull'attuazione del PNRR 2023-2026 attraverso:

- a) il potenziamento dei «servizi indiretti» della **Piattaforma IFEL Easy**, finalizzati all'organizzazione, in un **raccoglitore unico**, ed alla disseminazione della normativa di riferimento, massimizzandone la fruizione e l'utilità
1. **Creazione di una sezione specializzata sulla Piattaforma Easy** dove sarà raccolto in un unico luogo tutto il materiale (norme, circolari, manuali tecnico-operativi, FAQ). Nella sezione, i Comuni potranno trovare gli estratti di interesse per gli Enti locali delle norme e delle circolari, i manuali tecnico-operativi delle amministrazioni, completi delle informazioni sui referenti di contatto e con i relativi recapiti.
 2. **Produzione di pillole video** di indirizzo e orientamento rispetto alle specifiche esigenze attuative dei progetti PNRR
 3. Attivazione di un **piano di comunicazione specifico**, che prevede l'attuazione di una strategia per raggiungere il più largo numero possibile di RUP attraverso rilanci periodici sui social di eventi, news e articoli.

SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO: ALTRE INIZIATIVE

Piano Operativo (ReGis) 2023-2024quale supporto?

b) il potenziamento dei «**servizi territoriali**» per mezzo di azioni di supporto rivolte ai RUP responsabili di progetti PNRR, erogabili per il tramite di **centri di competenza territoriale** o strumenti innovativi quali le «**comunità di pratiche**» (open classes), da organizzare e animare **in collaborazione con le ANCI regionali**.

1. **150 RUP\esperti**, da organizzare in task force a livello regionale, previa azione di «formazione ai formatori» che, anche in collaborazione con Amministrazioni titolari e UDM (DNSH), fornisca supporto per specifiche misure/tematiche alle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR per **l'espletamento degli adempimenti in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione**.

L'attività verrà portata avanti parallelamente sul più ampio numero di regioni possibili e si strutturerà in tre passaggi:

- identificazione delle misure/tematiche di intervento PNRR su cui applicare il supporto e successivo **contatto con i RUP** responsabili (a livello regionale);
- costituzione di **open classes territoriali** per misure/tematiche;
- costituzione di una **rete nazionale di RUP** per diffondere la conoscenza prodotta territorialmente e realizzare formazione specialistica per il loro tramite.

DL 13/2023: LA GOVERNANCE DEL PNRR

PCM_ Struttura di missione PNRR

È stata istituita presso la **Presidenza del Consiglio dei ministri** la **Struttura di missione PNRR**

FUNZIONI

- Supporta l'**Autorità politica** delegata in materia di PNRR
- Svolge le **interlocuzioni** con la **Commissione Europea**
- Sovrintende allo svolgimento **dell'attività istruttoria** per la formulazione delle **proposte di modifica del Piano**
- Assicura **la coerenza delle fasi di attuazione del Piano rispetto agli obiettivi programmati**, definendo eventuali misure correttive, ove necessarie
- Assicura lo svolgimento delle attività di **comunicazione istituzionale e di pubblicità del Piano**

Amministrazioni centrali

Alle PA centrali è affidata la responsabilità di **attivazione delle misure** del PNRR.

Amministrazioni locali

Alle PA locali è di norma affidata la **responsabilità di attuazione** dei progetti.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Presso il MEF-RGS è stato istituito l'**Ispettorato Generale per il PNRR**.

FUNZIONI

- Esercita il compito di **coordinamento operativo sull'attuazione, gestione finanziaria e monitoraggio del PNRR**, nonché di controllo e rendicontazione all'Unione Europea.
- Assicura il necessario **supporto tecnico alle Amministrazioni centrali** titolari di interventi, nonché alle **Amministrazioni territoriali** responsabili dell'attuazione degli interventi del PNRR.
- È responsabile della **gestione del Fondo di rotazione del Next Generation EU-Italia** e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti del PNRR.

Rimangono inoltre **confermate in capo al MEF**:

- la funzione di **audit indipendente** del PNRR, svolta dalla RGS-IGRUE;
- la funzione di **valutazione** svolta dall' apposita unità di missione RGS

Le modifiche al PNRR

L'Italia ha presentata alla Commissione europea una proposta di Modifica del PNRR finalizzata ad adeguare il Piano per tener conto:

- da una lato, della necessità di inserire le nuove misure legate all'iniziativa REPOWEREU (per la quale l'Italia beneficia di ulteriori 2,7 miliardi di euro di contribute a fondo perduto);
- dall'altro, per fronteggiare le difficoltà di attuazione legate all'inflazione e alla Guerra in Ucraina.

Le modifiche al PNRR, approvate con Decisione del Consiglio UE dell'8 dicembre 2023 (entrata in vigore 11 dicembre 2023), possono essere raggruppate in 4 macro tipologie, di cui due riferite alle risorse:

- ✓ **Definanziamenti di alcune misure per l'intero importo** (es. Piccole e medie opere) o parzialmente
- ✓ **Riallocazione delle risorse finanziarie tra misure**, spostando i fondi da misure che presentano scarso tiraggio verso misure che hanno evidenziato maggiori esigenze di spesa

Le misure dei COMUNI integralmente definanziate

Descrizione Misura	Dotazione finanziaria da DM 06/08/2021	Nuova dotazione finanziaria approvata dalla C	Tipologia Definanziamento	Totale definanziamento	di cui progetti in essere	di cui progetti nuovi
Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)	675.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 675.000.000,00 €	- €	- 675.000.000,00 €
Aree interne - Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità	725.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 725.000.000,00 €	- 225.000.000,00 €	- 500.000.000,00 €
Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	300.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 300.000.000,00 €	- €	- 300.000.000,00 €
Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Verona-Brennero - opere di adduzione)	930.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 930.000.000,00 €	- €	- 930.000.000,00 €
Connessioni diagonali (eliminazione Roma- Pescara)	620.170.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 620.170.000,00 €	- €	- 620.170.000,00 €
Bus elettrici	300.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 300.000.000,00 €	- 50.000.000,00 €	- 250.000.000,00 €
Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.287.100.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 1.287.100.000,00 €	- 1.287.100.000,00 €	- €
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6.000.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 6.000.000.000,00 €	- 6.000.000.000,00 €	- €
Tecnologia fotovoltaica	400.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 400.000.000,00 €	- €	- 400.000.000,00 €
Industria eolica	100.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 100.000.000,00 €	- €	- 100.000.000,00 €

Le misure dei COMUNI parzialmente definanziate

Descrizione Misura	Dotazione finanziaria da DM 06/08/2021	Nuova dotazione finanziaria approvata dalla C	Tipologia Definanziamento	Totale definanziamento	di cui progetti in essere	di cui progetti nuovi
Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4.600.000.000,00 €	#####	Definanziamento parziale	- 1.355.140.959,96 €	- 1.355.140.959,96 €	- €
Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3.300.000.000,00 €	#####	Definanziamento parziale	- 1.300.000.000,00 €	- 1.300.000.000,00 €	- €
Ciclovie Turistiche	400.000.000,00 €	266.572.404,20 €	Definanziamento parziale	- 133.427.595,80 €	- 133.427.595,80 €	- €
Piani urbani integrati - progetti generali	2.493.800.000,00 €	900.000.000,00 €	Definanziamento parziale	- 1.593.800.000,00 €	- €	- 1.593.800.000,00 €
Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	330.000.000,00 €	210.000.000,00 €	Definanziamento parziale	- 120.000.000,00 €	- 30.000.000,00 €	- 90.000.000,00 €

Il nuovo CID

Le modifiche al PNRR, approvate con Decisione del Consiglio UE dell'8 dicembre 2023 (entrata in vigore 11 dicembre 2023), possono essere raggruppate in 4 macro tipologie...e due riferite alla revisione:

- ✓ ***Riduzione o slittamenti della scadenza di alcuni obiettivi (target) da conseguire per il Rimborso delle rate semestrali***
- ✓ ***Modifiche formali alla descrizione degli obiettivi, per i quali erano sorti problemi interpretativi***

[COM 2023 765 1 EN ACT part1 v5.pdf](#)

[COM 2023 765 1 EN annexe proposition cp part1 v3.pdf](#)

Cosa accade alle misure uscite dal PNRR parzialmente o totalmente?

Focus su misure Ministero Interno

AGGIORNAMENTO SISTEMI DI MONITORAGGIO

Entro 5 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di assegnazione definitiva il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede ad aggiornare il quadro dei finanziamenti dei singoli progetti sui sistemi di monitoraggio con l'indicazione delle risorse assegnate.

Gli enti locali, entro i successivi 10 giorni, sono tenuti ad aggiornare:

➡ il quadro economico

➡ il cronoprogramma finanziario, anche detto "piano dei costi"

Per i CUP PNRR l'aggiornamento dei sistemi di monitoraggio avviene su REGIS

Per i CUP PNC l'aggiornamento dei sistemi di monitoraggio avviene su MOP-BDAP

La FAQ della rendicontazione

Domanda: Nel caso di opera PNRR cofinanziata dal FOI come deve essere fatta la rendicontazione su Regis?

Risposta: Si riportano, di seguito, le indicazioni da seguire nei casi di cofinanziamento FOI di opere PNRR cofinanziate e non cofinanziate con altre fonti:

- a. Finanziamento PNRR e FOI, in assenza di ulteriori cofinanziamenti: la voce “importo richiesto” è pari all’“importo totale pagamento”, ovvero al costo ammissibile (finanziamento a valere PNRR e FOI) - es. opera complessiva 100 euro, di cui finanziata da PNRR 90 euro e da FOI 10 euro, nella voce “importo totale pagamento” inserire il pagamento effettuato, ad esempio 20 euro e nella voce “importo richiesto” 20 euro. Il “di cui iva richiesto” è calcolato con le medesime modalità di cui al periodo precedente;
- b. Finanziamento PNRR e FOI e cofinanziamento altri soggetti: la voce “importo richiesto” è calcolata applicando all’“importo totale pagamento” la percentuale di costo ammissibile (finanziamento a valere PNRR e FOI) sul totale finanziamento - es. opera complessiva 100 euro, di cui finanziata da PNRR 60 euro e FOI 10 euro, nella voce “importo totale pagamento” inserire il pagamento effettuato, ad esempio 20 euro e nella voce “importo richiesto” inserire il 70% di 20 euro, ovvero 14 euro). Il “di cui iva richiesto” è calcolato con le medesime modalità di cui al periodo precedente.

Le FAQ più recenti

Domanda: Quali sono le modalità di erogazione del FOI?

Risposta: Per quanto riguarda il PNRR, il FOI segue le stesse regole del finanziamento principale. Per le richieste di anticipazione e la rendicontazione, sia l'Amministrazione titolare che la stazione appaltante devono considerare l'importo PNRR aumentato dalla quota FOI come valore finanziario dell'intervento.

Per quanto riguarda il PNC o altre linee di finanziamento, le modalità di erogazione del FOI verranno comunicate in una circolare successiva.

[Per le istruzioni sulla rendicontazione delle opere PNRR su ReGiS, consulta la FAQ “Nel caso di opera PNRR cofinanziata dal FOI, come deve essere fatta la rendicontazione su ReGiS?”](#)

In entrambi i casi, le Amministrazioni titolari delle misure dovrebbero dare priorità all'uso delle risorse finanziarie disponibili per le singole misure/linee di intervento.

Le FAQ più recenti

Domanda: Le risorse FOI assegnate nel 2022 non sono state tutte utilizzate. Come le restituisco?

Risposta: Con i decreti della Ragioneria Generale dello Stato inerenti al FOI 2022 (per esempio, decreto RGS 2 marzo 2023, n. 52 e 26 maggio 2023, n. 159) sono diventate definitive le assegnazioni basate sulle informazioni trasmesse dai Soggetti attuatori e validate dalle Amministrazioni titolari.

Secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2022, articolo 6, comma 6, relativo alle economie generate da progetti conclusi, le risorse del FOI non più necessarie a coprire il fabbisogno dovuto agli aumenti dei prezzi, devono essere restituite una volta concluso il progetto.

Di conseguenza, è essenziale mantenere gli importi FOI nell'apposito accantonamento e non utilizzarli per altre finalità fino a quando non avviene la restituzione. Si può segnalare l'accantonamento nel sistema di monitoraggio ReGiS, nella voce del Quadro Economico (QE) denominata "Altro".

Le FAQ più recenti

Domanda: In presenza di FOI i ribassi vanno ripartiti tra le diverse fonti? Possono essere utilizzati per varianti?

Risposta: Il contributo FOI incrementa il contributo originario destinato alla stessa opera. Per quanto riguarda i ribassi d'asta, che rimangono disponibili per il progetto fino alla sua conclusione, non è necessario distinguerli.

Tuttavia, è importante notare che le economie generate da progetti conclusi vengono restituite prioritariamente al FOI, come stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2022, articolo 6, comma 6 (FOI 2022) e dal decreto ministeriale 10 febbraio 2023, articolo 11 (FOI 2023).

Salvo istruzioni specifiche dall'Amministrazione finanziatrice della misura, **le economie generate dai ribassi d'asta possono essere utilizzate integralmente per le varianti in corso d'opera che rispondono ai requisiti del codice dei contratti e ritenute indispensabili per il completamento del progetto.**

In nessun caso le economie di cui al periodo precedente possono essere utilizzate per varianti suppletive, con eccezione di quelle derivanti da circostanze impreviste e imprevedibili secondo quanto previsto dal medesimo codice dei contratti tese a realizzare, migliorare e completare opere originariamente non previste nel progetto finanziato e posto a base di gara.

Le FAQ più recenti

Domanda: Un ente beneficiario del FOI può accedere al fondo MIT?

Risposta: Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° febbraio 2023 disciplina le modalità operative e le condizioni di accesso al fondo per la revisione prezzi gestito dal MIT.

Il decreto prevede espressamente che a tale fondo non possano accedere gli Enti già beneficiari del FOI, in attuazione dell'articolo 26, comma 6-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50.

Se un Ente beneficiario di FOI valuta di voler accedere al fondo per la revisione prezzi gestito dal MIT deve prima inoltrare all'Amministrazione Titolare, e alla casella email istituzionale fondo.opereindifferibili@mef.gov.it, una rinuncia formale al contributo FOI assegnato in via definitiva.